

Assemblea per la Piana contro le nocività

raggruppa comitati,
gruppi politici
organizzati,
associazioni e
singoli cittadini
determinati a
difendere il
territorio e la
salute di chi vive
e lavora nella
piana tra Firenze e
Pistoia. L'assemblea
intende convergere
su forme di lotta contro
una gestione del
territorio
improntata allo
sfruttamento,



pianacontronocivita.noblogs.org

U`U`a YfVUWUn]cbYz`U`U`fYU`nnUn]cbY`X]` [fUbX]`cdYfY`Vta`Y`
l'inceneritore di Case Passerini e l'ampliamento dell'aeroporto
Vespucci di Firenze, nocive, devastanti e costose. L'assemblea
ritiene necessario un ampio coinvolgimento della cittadinanza
nella scelta delle opere pubbliche da realizzare sul territorio,
oggi più che mai, in considerazione del deterioramento della
credibilità e della rappresentatività degli attuali ceti dirigenti
amministrativi e politici, spesso subordinati alle logiche
YVtbc a]VXY`Y`ÙbUn]Uf]Y`X]`cVV]Yg`Y`]bhYfYgg]`df]`Uh]`

**L'Assemblea si oppone alla realizzazione
dell'inceneritore previsto a Case Passerini, tra Sesto e
Campi Bisenzio e si batte per la chiusura degli
inceneritori di Montale, Selvapiana e Baciacavallo.**

Le motivazioni sono molteplici:

- l'arretratezza tecnologica di questa "soluzione", rispetto
all'orientamento internazionale verso una gestione virtuosa del

VYVt`XY]`f]Ùi`h]`VUgUHU`gi``ghfUH]`[]Y`X]`f]Xi`n]cbY`XY`U`
produzione, differenziazione, ecc.. come ampiamente spiegato
dall'Alterpiano per ATO centro Toscana.

- la nocività per il territorio e chi lo abita perché
l'incenerimento produce tossicità. Il trattamento termico dei
f]Ùi`h]z`bcb`f]gc]`Y`]`dfcV`Ya`U`XY]`f]Ùi`h]`U`Wli`gU`XY`U`
dfcXi`n]cbY`X]`WbYf]z`f]Ùi`h]`hcg]VtbcV]`]z`VXY`U`cfc]`c`HU`
devono essere smaltiti in discariche speciali, e micropolveri che
veicolano sostanze fortemente dannose per la salute;
- l'incenerimento impedisce l'attuazione di una più virtuosa e
Vtcb]`Yb]YbhY`gc`i`n]cbY`VUgUHU`gi``U`U`]YfU`XY`f]VWt`Y`gi`]
distretti del riuso, elementi di rilancio e sviluppo economico
del territorio.

**L'Assemblea si oppone anche all'ampliamento
dell'aeroporto di Firenze perchè:**

- l'ampliamento dell'aeroporto risulterebbe un'operazione di
enorme impatto ambientale tale da stravolgere l'intero assetto
hYff]hc]f]U`Y`XY`U`D]UbU`ÙcfYbh]bU/

!`WVW`a`i`c`X]`Y`Ya`Ybh]`]bei`]bUbh]`bY`U`D]UbU`ÙcfYbh]bU`
(inceneritore, attuali criticità legate ai tracciati delle grandi
autostrade presenti nella zona, elevata presenza di attività
industriali e commerciali) darebbe un colpo mortale al
territorio.

!`g]`j`Ub]ÙVW`YfYVYVYfc`[]`Uh]`X]`a`]h]`[Un]cbY`YVt`c`[]W]`dfca`Ygg]`
da decenni, quali il Parco della Piana e lo sviluppo di un sistema
di trasporto pubblico non basato sul solo trasporto su gomma.

**L'Assemblea intende quindi necessario impostare una
lotta generale contro le nocività nella Piana e in favore
della rivalizzazione degli spazi verdi-agricoli e del
recupero di aree dismesse (ex-industriali e agricole)**

VtbfUghUbXc`U`c`[]W]`XY`dfcUhc`VXY`UWt`a`i`bU`XYghfU`Y`
sinistra istituzionali, senza distinzioni. Una logica che, alla
ricerca di un presunto benessere, determina sfruttamento,
saccheggio e devastazione del territorio e delle vite.

5@H9F D=5BC.I bU[Ygh]cbY`U`hfU`XY]`f]Ui h]`dYf`X]ZbXYfY
Ua V]YbhYz`gU`i hY`Y`hYff]`hcf]`c`XU`=bWbYf]`hcf]`Y`X]gWf]WY

Come Coordinamento dei comitati della Piana FI-PO-PT, abbiamo elaborato (inizio 2012), "sfruttando" le conoscenze a Uhi fUHY`]b`Ubb]`X]`c`hYz`i b`d]Ubc`dYf`U`[Ygh]cbY`XY]`f]Ui h]z` denominato ALTERPIANO. **Un "altro piano" per uscire dal dfcV`Ya U`f]Ui h]`bY`fi5HC`HcgWbU`7Ybhfcz`gYbnU` inceneritori**, quindi senza aggiungere nocività alle popolazioni ed all'ambiente, **nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali** (vedi la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo e del D.lgs 205/2010 che attua la medesima Direttiva sulle priorità nella gestione dei f]Ui h]z`dfc`cbYbXc`i b`Wba V]Ua Ybh`W`hi fU`Y`YX`i bU` metodologia concreta, economicamente vantaggiosa, che riconsidera l'intero ciclo di vita dei prodotti, "dalla culla alla W`U`z`]b`VUgY`U`df]bW]d]c`W`Y`]`f]Ui hc`," i bU`f]gcf]gU`/i b`d]Ubc` W`Y`Vta dcf]U`f]Ui hcgi ZUWYbnU`XY]`hYff]`hcf]`bY`U`[Ygh]cbY`XY]` f]Ui h]z`W`Y`]bW]bh] U`U`Vtgrfi n]cbY`X]i bU`GcVYh`Yi fcdYU`XY` riciclaggio.

Dfc`dcb]Ua c`U`Vtgrfi n]cbY`X]`5HC`hcgWbU`Wbhf`Vta Y` distretto del riciclo e del riuso con tutte le ricadute positive per i nostri territori in nuova occupazione e nuove economie. La costituzione dell' Ato Toscana Centro come "Distretto del riutilizzo, riciclaggio e di riprogettazione fdYf`U`dUfhY`XY]`fYg]Xi]`Vtb`W`]`hcf]`]Ua c`X]ZUWt`h`X]i h]`nncE` organizzato come rete di nodi (centri) di aziende pubbliche, VtcdYfUhh]`Y`Y`X]`]a dfYgYz`Ufh]`[]Ub]z`VtcdYfUhc]`[]cj Ub]z`," l' ambito e la forma organizzativa coerente, conveniente dal punto di vista sociale, economico, occupazionale, ambientale e relativo alla difesa della salute, **per dare attuazione alle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di risparmio, riutilizzo e riciclaggio della materia.**

=`[] i UXU[bcI`XY`U`Vtgh]ri n]cbY`XY`I`8]ghfYhc`XY`f]VWU[[]cIz`," quello di muoverci in una logica di sistema, di aiuto reciproco, di rafforzamento delle esperienze.

Ricordiamo che **i materiali debitamente differenziati sono una risorsa e una formidabile miniera urbana** come

UXYggc`g]`XYU`b]gW`ei`Y`c`W`Y`Vta`i`bYa`YbhY`YX`YffcbYUa`YbhY`j`]YbY`W`]Ua`Uhc`f]Ui`hc`"A`Uhf]U`]`W`Y`UVV]Ua`c`dU[`Uhc`Y`W`Y`W` appartengono quindi e che **devono essere pagati a noi legittimi proprietari per essere immessi nel mercato come materie prime seconde invece di pagare per essere distrutti e scaricati.**

Con ALTERPIANO si calcolano circa 2000 nuovi posti di lavoro UhfUj`Yfgc`]`X]ghfYhc`Y`U`fUWt`hU`dcf]U`U`dcf]U`"A`cXU`]h`X]` raccolta che permette la partecipazione completa degli abitanti ed apre alle conoscenze e alle relazioni essenziali per la riuscita di una giusta differenziazione dei residui e per centrare l'obiettivo principale come ci confermano le normative: la prevenzione dei residui o meglio la loro forte diminuzione. ALTERPIANO partendo dalle esperienze concrete che si sono sviluppate in questi anni stima nel 18 % la diminuzione che si può ottenere già da qui al 2015.

=`d]Ubc`]bhYfdfc]`]bW]U`Y`XY]`f]Ui h]`fD`F`E`XY`bcgrfc`5HC`WfWU` invece, a tutti i costi, di restare attaccato alle sue vecchie cf]`[]b]f]U`bY`Ubb]`fi`\$`z`dYbgUhy`8"9"&\$,\$`z8" []g`&\$%\$z` ALTERPIANO 2012) che non fanno i conti con i cambiamenti avvenuti negli ultimi 15 anni.

E così: nuovo inceneritore a Case Passerini, nuovo]bW]bYf]`hcfY`U`GY]`Ud]UbU`z`bi`cj`c`]bW]bYf]`hcfY`U`HYgh]`Y` fUXXcdd]c`XY`f]bW]bYf]`hcfY`X]`A`cbhU`Y`"

Mobilitiamoci contro i nuovi inceneritori e per la chiusura di quelli esistenti. Le proposte altre esistono.

BC`5@@5A`D@=5A`9BHC`89@@59F`CDCF`HC`8`=D9F`9HC`@5

L'attuale collocazione dell'aeroporto di Firenze risale al 1928, dopo la dismissione dell'aerostazione sorta nel 1910 a Campo X]`A`UfhY`"DYfYhc`U`gYa`VfUj`U`U`cfU`U`gc`i`n]cbY`]XYU`Yz` anche perché, nel 1928, non c'era la città e un'aerostazione non avrebbe dato noia a nessuno. Non c'era nemmeno una posta; c'era solo un prato come luogo di decollo e di UhfYffU[[]c`"@U`df]a`U`d]ghU`UgZU`hUJ`,"XY`%`'`z`ei`UbXc`Z`fcbc` iniziati i lavori per una pista in direttrice nord-est e lunga mille a Yhf]`"Gi`ei`YghU`d]ghU`Z`fcbc`UdYfhY`Y`fchY`XY`Xcdc`[]YffU`dYf`J`YbYn]Uz`F`ca`U`Y`A`]Ubc`Yz`bY[]`Ubb]`I`+\$z`]`df]a`c`

collegamento internazionale (con Zurigo).
Una **ristrutturazione avvenne nel 1984, quando nacque**
`U`G5: ž'dfc[Yb]hf]W`XY`fUhi U`Y`gcVWYh[`5X: ž`WY`
f]a cXYfb' `f]bZUghfi hi fU`Y`U`i b[/ `U`d]ghU`XU`%\$\$\$`U`
%(`\$\$`a`Yhf]. Tra 2005 e 2006 un ulteriore intervento sulla
pista si rese necessario perché la vecchia pista cedeva a causa
XY`dYgc`XY[`]`UYfY[`d]-`fYWbh]/`]`hYffYbc`XY`U`d]UbU`„`di`f`
gYa`dfY`dUXi`Y`Y`WXYj`c`Y`dYfVX`„`f]WV`X`DUV`ei`U`bY`
gchc`gi`c`c`"@`d]ghU`Z`U`i`b[`U`U`U`[`]`U`hi`U`]`%`+)`\$`a`ž`V`b`i`b`
costo di 12 milioni di euro e mezzo (più altri 5 milioni e mezzo
per interventi sull'aerostazione). Ciò portò la capacità
passeggeri dell'aeroporto a un massimo annuale possibile di
&`&`\$`\$`\$`\$`dYfgcbY`"9`]b`YZZYh]`fUYfcdcfhc`g]`„`Uj`j`]W`b`U`h`c`U`
questo limite teorico, se nel 2011 il numero dei passeggeri in
hfUbg]hc`„`ghUhc`X]`%`-`%`\$`\$`\$`\$`
8]g[fUn]UHJa`YbhYž`gY`fUYfcdcfhc`„`WYgVY`hc`f]gdYh`c`U[`]`U`bb]`
HFYbhUž`„`WYgVY`hU`UbVX`Y`U`V`Yh`"BY`&\$\$*`U`V`Yh`YfU`
**creciuta in maniera massiccia proprio in direzione della
Piana**, tanto che quelli che erano i comuni oltre l'estrema
periferia erano ormai saldamente inglobati nella cintura
urbana, come mostra il caso di Brozzi e Peretola o la crescita
hi`a`i`hi`cgU`X]`V`ta`i`b]`V`ta`Y`7Ua`d]`6]gYbn]c`Y`GYghc`:]`cfYbh]bc`
(ormai arrivati alla soglia dei 50.000 abitanti).
Atterraggi e decolli avvenivano ormai sopra agglomerati
densamente popolati, in particolare Peretola, con immediato
superamento della normativa riguardante i limiti di rumorosità.
Insomma, []{ `U`U`U`bY`XY[`]`U`bb]`B`c]`U`b`H`U`fUYfcdcfhc`X]`
**Firenze era fuorilegge, e funzionava solo grazie a una
deroga temporanea, che poi è diventata la normalità.**
A "spingere" verso un sempre maggiore ampliamento erano
gc[[Yh]`VYb`b`ch].`U`GcVWYh[`5X: `f5Yfcdcfhc`X]:`]fYbnY`Lž`
V`gh]hi`]hU`XU`U`G5;`5H`fGcVWYh[`;`Ygh]cbY`5Yfcdcfhc`H`c]`bcž`
[fi`ddc`Y[`U`h`c`U]`6YbYh`c`b`L`dYf`]`" `%` /`U`A`Yf]X]`UbU`Gd5`
(legata all'Aga Khan) per il 15%; la Camera di Commercio di
:]fYbnY`dYf`]`%`ž) i /`U`Gc`["]`ja`Gd5`dYf`]`%`ž+i /`]`A`cbhY`XY]`
DUgVX`X]`G]`YbU`dYf`]`(`ž`- i /`]`7ca`i`bY`X]:`]fYbnY`dYf`]`&ž% i /`
U`DfYa`U`U`b`:]`b`U`bn]`Uf]`U`f[fi`ddc`@[fYgh]L`dYf`]`&i`ž`d]-`U`hf]ž`
gYV`b`Xc`]`XU`h]`i`ZU`VU`]`7`cbgcV`U`&\$\$`-`" `=b`gY[i]hc`Y`dYfVW`bi`U`]

sono un po' cambiate, ma i soci sono rimasti sempre quelli.
**Manovre e pressioni per raddoppiare l'attuale capacità
dell'aeroporto bcb`gcbc`V`ta`]bV]UHY`bY`&\$\$`/`„`ghUhc`
;`]`c]`U`bb]`A`]`cb`X]`f[[YbhY`XY`];`fi`ddc`6YbYh`c`bž`gi`U`FYdi`VV`]WU`
del 26 luglio 2012, a rivelare i tentativi dell'allora sindaco di
:]fYbnY`8ca`Yb]W]fj]`dUf`U`XY`&\$\$) L`X]`V`b]`]bW`fY`]`];`fi`ddc`X]`
A`]`cb`U`]`b]`Ygh]fY`bY`fUX`c`dd]c`XY`DUYfcdcfhc`"9`a`c`h]`X]`ei`Y]`
U`b`U`bn]`U`h`c`f`]`]`f]`h`f`c]`Y`f`Y`a`c`V`ta`Y`U`b`U`bn]`U`h`c`f]`XY`Y`gi`WY`gg]`j`Y`
W`a`dU[`bY`X]`A`U`h`Y`c`F`Y`bn]`"
Tuttavia, il progetto di **raddoppio dell'aeroporto di Peretola
non poteva prescindere dalla realizzazione di una pista
parallela all'autostrada Firenze-Mare**. Quindi sin dall'inizio
chi voleva il raddoppio dell'aeroporto ha puntato sulla pista
parallela. La pista parallela poneva una serie di problemi:
1) c'era l'autostrada accanto da porre in sicurezza;
2) ci sarebbe stato da spostare il Fosso reale e l'oasi WWF di
Focognano cambiando l'assetto idrogeologico della zona.
'L`U`hfUg[fYgg]cbY`XY]`]`ja`]`h]`X]`Y[[Y`gi`E]`bei`]b`Ua`Y`bh`c`
acustico su Peretola sarebbe venuta meno solo orientando la
pista in direzione unica per decollo e atterraggio verso Campi
Bisenzio e Prato;
(L`bY`Z`FU`h`Ya`dcž`W`Y`fU`UbVX`Y`U`ZU`W`V`b`Xi`c`U`XY`E]`b`W`b`Y`f]`h`c`fY`
di case Passerini, che andava avanti per conto suo, e del Parco
della Piana, progettato appunto come opera di mitigazione
dell'incenerimento.
Come fare? A questi punti furono date le risposte citate:
1) parte dell'autostrada verrà interrata (in un territorio di
padule? Ahi ahi per il portafoglio!);
2) l'assetto idrogeologico verrà cambiato e Fosso Reale e oasi
verranno spostate (che si arrangino quei tre uccellacci!);
'L`7Ua`d]`Y`DfUhc`g]`VY`W`U`bc`[`]`UYfY]`]b`g`c`f]`c`cž`a`U`]b`h`U`b`h`c`
X]fYa`c`V`X`Y`g]`W`ta`Y`U`d]ghU`„`bY`E]`ga`U`b`c`f`c`a`Y`b`c`[`Y`bhY`„`
coinvolta.. come se decolli e atterraggi potessero avvenire sulla
stessa direttrice senza per forza virare sui centri urbani;
(L`U`FY[[cbY`g]`ZUf{ [UfU`bhY`XY`E]`dYfUn]cbY`X]`U`W`U`f`W`bY`
DUfV`c`ghY`ggc`U`b`V`X`Y`i`UYfcdcfhcž`Y`dYf`E]`b`V`ta`dU`h]`V]`]h[`V`b`
l'inceneritore si vedrà... intanto AdF ha fatto ricorso al TAR
contro le alberature previste nel Parco come opera di**

